

<b>Università</b>	Università degli Studi di PADOVA
<b>Classe</b>	LM-84 - Scienze storiche
<b>Attivazione corso interateneo</b>	il corso potrà essere attivato in Off.F sia "interateneo" sia "di Ateneo"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze storiche <i>adeguamento di: Scienze storiche (1374287)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Historical Sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	LE0607^2013^000ZZ^028060
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	01/12/2016
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	07/02/2017
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	16/01/2008
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	01/10/2016 - 05/12/2016
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://didattica.unipd.it/didattica/2017/LE0607/2017">http://didattica.unipd.it/didattica/2017/LE0607/2017</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA' (DISSGeA)
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	6 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche, Patrimonio, Territori dell'Industria - Techniques, Patrimoine, Territoires de l'Industrie <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i></li> <li>• Tecniche, patrimonio, territori dell'industria - Techniques, Patrimoine, Territoires de l'Industrie <i>corso da adeguare</i></li> </ul>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-84 Scienze storiche**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- \* possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- \* possedere una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche;
- \* possedere una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri;
- \* possedere un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- \* essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- \* essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

La progettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa progettazione, basata su un'attenta analisi del progresso, è finalizzata al superamento del più rilevante punto critico dei precedenti CdS di cui costituisce l'accorpamento (eccessiva frammentazione della didattica). Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno.

La nuova proposta, che compatta opportunamente i CdS in "Storia medievale" e "Storia moderna e contemporanea", è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la progettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La trasformazione dei corsi di studio è stata un'occasione di revisione degli ordinamenti vigenti, effettuata in accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004 e realizzata per cercare di superare le criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (tra queste il frazionamento degli esami, l'allungamento della durata effettiva degli studi, il mancato riscontro dei contenuti negli sbocchi occupazionali).

Il punto di partenza di tale revisione è stato quanto realizzato nelle precedenti consultazioni, rielaborato poi dalle Facoltà e presentato nel corso dei mesi scorsi in riunioni con le parti sociali più direttamente coinvolte.

Nella Consultazione con le Parti Sociali (ai sensi dell'art. 11, c. 4, DM 270/2004) per la presentazione dei Corsi di Laurea e Laurea magistrale dell'Università degli Studi di

Padova, tenutasi in data 20 dicembre 2007, il rappresentante dell'Ateneo di Padova (nella persona del prof. Voci) si è incontrato con le seguenti Organizzazioni rappresentative nel mondo della Produzione, dei Servizi e delle Professioni: ASCOM di Padova, Banca Antonveneta, Banca Etica, CISL, Unindustria. Con tali Organizzazioni è stato fatto il punto sulle specificità delle nuove istituzioni, degli accorpamenti di corso effettuati, dei risultati di apprendimento attesi e delle diverse competenze spendibili nel mercato del lavoro non solo locale. La consultazione ha avuto esito positivo con il plauso per la strategia dell'ateneo e l'impegno reale, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali in fase di ridisegno e monitoraggio dei profili professionali per i singoli percorsi formativi.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di laurea magistrale ha come obiettivo principale quello di fornire ai propri studenti

- la piena consapevolezza degli strumenti e dei metodi della ricerca storica
- la conoscenza specialistica dei temi e dei processi storici relativi ad uno dei tre tradizionali segmenti periodizzanti (Medioevo, Età moderna, Età contemporanea)
- la conoscenza approfondita dei dibattiti che attraversano la storiografia contemporanea
- la capacità di confrontarsi con temi e metodi di altri ambiti disciplinari (scienze sociali, filosofia, letteratura), che sono funzionali al loro percorso formativo

Innanzitutto il corso si propone di far acquisire agli studenti gli strumenti e i metodi della ricerca storica, consentendo loro da un lato di leggere e contestualizzare le diverse tipologie di materiale documentario (obiettivo realizzato attraverso corsi archivistica, codicologia, digital history, diplomatica), dall'altro di entrare in contatto con metodologie e prospettive di analisi utili per la ricostruzione del passato (demografia, antropologia, geografia).

Pur non essendo suddiviso in curricula, l'offerta didattica del corso di laurea magistrale consente allo studente di disegnarsi un percorso di studi che gli permetta di acquisire una conoscenza specialistica in uno dei tre grandi ambiti storici periodizzanti (Medioevo, età moderna, età contemporanea). All'interno di questi ambiti il corso offre la possibilità di familiarizzare con differenti prospettive di analisi (culturale, sociale, politica, istituzionale, antropologica); peraltro il corso dà particolare rilievo a insegnamenti trasversali e di lungo periodo relativi ad alcuni specifici ambiti (storia delle istituzioni, storia della scienza, storia ambientale, storia economica, storia culturale, storia globale, area studies), che forniscono agli studenti la possibilità di inserire le loro conoscenze relative a specifici ambiti periodici all'interno di ampi quadri tematici e interpretativi.

Infine il corso di laurea magistrale ha l'obiettivo di fornire agli studenti di Scienze storiche la possibilità di conseguire i crediti necessari per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nella scuola secondaria (classi). A tal fine ha inserito nelle materie Affini e integrative i settori relativi a queste classi di concorso, e ha attribuito alla libera scelta dello studente un consistente numero di crediti, che possono essere utilizzati sia per approfondire temi di carattere più strettamente storico, sia per conseguire i crediti necessari per l'accesso alle classi di concorso.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale in Scienze storiche deve acquisire:

- una conoscenza critica e approfondita dei processi e delle trasformazioni storiche intercorse tra l'età tardo-antica e l'età contemporanea
- la comprensione delle differenti forme di analisi storiografica (culturale, sociale, politica, istituzionale).
- una conoscenza dei metodi e degli strumenti del lavoro storico
- una conoscenza approfondita del dibattito storiografico relativa a diversi fenomeni e periodi storici
- la capacità di analizzare fonti documentarie di diversa natura (scritte, orali, iconografiche, materiali)
- la capacità di confrontarsi con ambiti disciplinari affini a quello storico

Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente sia con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, sia attraverso le ore di studio individuale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti, prove intermedie, test.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Lo studente magistrale in Scienze storiche deve essere in grado di:

- applicare a singoli casi di studio o a specifici fenomeni storici le conoscenze storiche e le competenze storiografiche acquisite
- individuare ed esaminare diverse tipologie di fonti
- utilizzare metodologie e strumenti più adeguati per esaminare un fenomeno storico
- utilizzare in modo proficuo per la sua formazione le conoscenze provenienti da ambiti disciplinari affini a quello storico.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita e verificata attraverso: redazione di relazioni scritte all'interno dei singoli corsi; analisi critica delle fonti; discussione in aula intorno a temi di rilievo della storiografia. Infine la capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita e verificata attraverso la redazione di una tesi di laurea, frutto di un lavoro di ricerca originale.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato magistrale in Scienze storiche è in grado di

- comprendere e interpretare nella sua estrema complessità il passato, mirando in primo luogo a una corretta storicizzazione degli eventi e dei processi analizzati
- confrontarsi criticamente con diverse tipologie di fonti e di utilizzarle in modo adeguato
- ricostruire le modalità di strutturazione della memoria e della coscienza individuale e collettiva nel corso del tempo.
- formulare in modo autonomo giudizi e riflessioni articolate sui fenomeni sociali, culturali, politici, economici e territoriali del passato.
- Utilizzare le competenze e le conoscenze acquisite per interpretare temi e problemi di interesse collettivo

L'autonomia di giudizio richiesta sarà verificata a ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari, prova finale).

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale in Scienze storiche è in grado di

- comunicare conoscenze e metodi acquisiti nel suo percorso di studi, utilizzando strumenti e media adeguati al pubblico di riferimento
- redigere testi di argomento storico in modo scientificamente fondato
- comunicare, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Tali abilità saranno verificate a ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari, prova finale).

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato in Scienze storiche ha acquisito la capacità di

- aggiornare le proprie competenze e conoscenze attraverso gli strumenti di comunicazione propri della comunità scientifica di riferimento
- lavorare in piena autonomia e nello stesso tempo entrare in relazione con gruppi di lavoro
- proseguire eventualmente negli studi di 3° ciclo (corsi di dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione finalizzati al rilascio del Master Universitario di 2° livello).

La verifica della maturità acquisita sarà accertata in particolare durante la preparazione e all'atto della discussione della prova finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

1. Per essere ammessi alla LM in Scienze storiche occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I requisiti curriculari richiesti sono i seguenti:

possesso della laurea nella classe/i L-42 Storia ex DM 270/04 oppure della laurea nella classe/i 38 in Scienze Storiche ex DM 509/99 , o in alternativa il conseguimento di almeno 50 CFU nei SSD tutti quelli indicati con M-FIL, M-STO, L-FIL-LET, SPS, L-ANT/02, L-ANT/03. Di questi, almeno 18 CFU devono essere stati conseguiti nei SSD: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, L-ANT/02, L-ANT/03, SPS/02, SPS/03.

È richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese di livello B1.

2. L'accesso alla LM in Scienze storiche è vincolato al voto di laurea triennale o quadriennale, oppure, in alternativa, al voto medio conseguito negli esami dei SSD del punto 1. I voti minimi richiesti sia per la laurea che per gli esami sono indicati nel Regolamento didattico del corso.

3. La verifica all'accesso della personale preparazione avverrà con modalità che saranno opportunamente definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

In assenza dei requisiti non è possibile l'iscrizione, non essendo prevista l'iscrizione con debito formativo.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella stesura di una tesi di laurea sotto la guida di un relatore. Il lavoro di tesi dovrà dimostrare la capacità del laureato di avere acquisito adeguate competenze disciplinari e metodologiche, che devono essere utilizzate per portare avanti la sua ricerca. L'elaborato finale dovrà dunque essere il risultato di un lavoro di ricerca originale, condotto su fonti edite e inedite, e sulla base di una adeguata conoscenza della storiografia esistente sull'argomento individuato dal candidato. L'elaborato dovrà inoltre presentare caratteristiche di pertinenza e coerenza, con un'articolazione interna e un livello di approfondimento che rendano evidenti il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati e un'adeguata maturità scientifica da parte del candidato. La tesi sarà discussa dinanzi ad una commissione di docenti del Corso stesso che valuterà i risultati della ricerca.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Si segnala che nel quadro A1.b sono riportati i risultati delle rinnovate consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni.

## **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

### **Conservatore (storico, archivista, curatore museale) e esperto culturale di area**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

- svolge attività di ricerca, analisi e classificazione delle diverse tipologie di fonti storiche scritte, materiali, iconografiche)
- cura e garantisce la loro accessibilità e fruizione, individuando gli strumenti e i supporti tecnici più adeguati
- redige testi tecnici (presentazioni, documenti, relazioni) relativi al materiale documentario conservato
- organizza e gestisce eventi, manifestazioni, spettacoli e mostre
- cura cataloghi e archivi di materiale documentale di ambito storico

Per svolgere le attività descritte è in certi casi richiesta l'acquisizione di un'ulteriore specializzazione.

#### **competenze associate alla funzione:**

- Conoscenza delle categorie di documenti conservabili ed archiviabili
- Capacità di identificare e classificare le diverse tipologie di fonti storiche
- Capacità di gestire e valorizzare il materiale documentario di sua competenza

#### **sbocchi occupazionali:**

- Istituti pubblici e privati volti alla conservazione del patrimonio storico-documentale (archivi, sovrintendenza, musei)
- Società private e cooperative che offrono servizi di consulenza per lo studio e per la conservazione del patrimonio storico-documentale

### **Redattore, editor e pubblicista**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

- si occupa di progetti editoriali, di traduzioni e di edizioni relative ad opere di carattere storico
- individua e analizza materiale storico-documentale che siano funzionali alla preparazione di opere teatrali, cinematografiche, documentaristiche, che abbiano argomento storico
- redige documenti e testi di carattere pubblicistico volti alla diffusione della conoscenza storica
- collabora alla realizzazione di manuali e materiale didattico di argomento storico per l'editoria scolastica

#### **competenze associate alla funzione:**

- conoscenza dei metodi e degli strumenti dell'indagine storica
- conoscenza dei principali temi e caratteri dei processi storici
- capacità di gestire e organizzare materiali documentari in funzione della loro pubblicizzazione
- capacità di applicare le conoscenze storiche ai differenti settori e ambiti della comunicazione pubblica

#### **sbocchi occupazionali:**

- case editrici
- giornali e riviste
- società di produzione di programmi culturali per la radio e la televisione
- società di produzione di programmi culturali per il web

### **Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

- progettazione e conduzione in ambito accademico di ricerche finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica nell'ambito delle scienze storiche.
- collaborazione con i docenti universitari nella progettazione e nella realizzazione delle attività didattiche e curricolari
- assistenza alle attività di studio degli studenti;

Per svolgere le attività descritte è in certi casi richiesta l'acquisizione di un'ulteriore specializzazione.

#### **competenze associate alla funzione:**

- conoscenza dei metodi e degli strumenti dell'indagine storica
- conoscenza critica del dibattito storiografico
- capacità di comunicare in ambito universitario le competenze specialistiche acquisite

#### **sbocchi occupazionali:**

Università pubbliche e private, italiane e straniere.

### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Storici - (2.5.3.4.1)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Archivisti - (2.5.4.5.1)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia generale ed europea	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea	18	30	-
Storia dei paesi extraeuropei	SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	6	9	-
Discipline storiche, sociali e del territorio	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 Storia economica SECS-S/04 Demografia SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	18	-
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	0	9	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	48 - 66
--	---------

### Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività <b>(minimo da D.M. 12)</b>		12	12
<b>A11</b>	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/06 - Storia della filosofia	0	12
<b>A12</b>	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	0	12

<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 12
-------------------------------	---------

**Altre attività**

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale		30	39
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	51 - 60
------------------------------	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>111 - 138</b>

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

()

**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 17/05/2017